SPI insieme
Sondrio

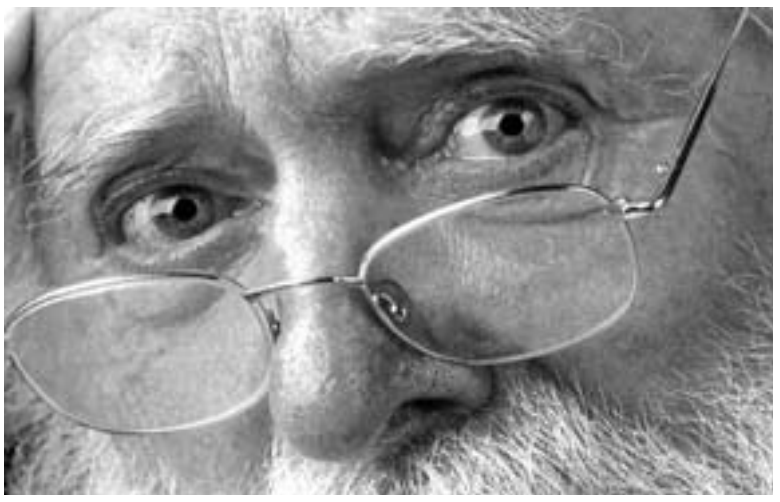
numero 4 agosto 2008, euro 2,00 - spedizione in abbonamento postale 45%, art. 2 comma 20/b legge 662/96 milano
direttore responsabile erica ardenti, editore mimosa srl milano - registrazione del tribunale n. 75 del 27/01/1999 stampa tipografica sociale monza

www.signoreesignori.it

**La legge finanziaria non dà risposte ai pensionati**

# La «tessera del pane»

**di Pier Luigi Zenoni**



Qualcuno dirà che è una nostra mania quella di avercela con i governi presieduti dall'onorevole Silvio Berlusconi. Facciamo, allora, un "passettino" indietro per ricordare cosa avevamo chiesto, in tempi non sospetti (vale a dire prima delle elezioni), al futuro governo del Paese.
Per salvaguardare il potere d'acquisto delle pensioni avevamo chiesto:
- di alleviare il peso delle trattenute fiscali sui salari dei lavoratori e sulle pensioni al fine di difendere il loro potere d'acquisto;
- di rendere più aderenti all'effettivo aumento dei prezzi i meccanismi di periodico aggiornamento delle pensioni (la così detta perequazione automatica che scatta a gennaio di ogni anno);
- di incominciare a rivalutare le pensioni derivanti dai contributi effettivamente versati, sempre più vicine a quelle assistenziali;
- di attivare il tavolo di confronto previsto dall'accordo sul welfare per affrontare, annualmente, il tema della rivalutazione delle pensioni;
Dalla manovra economico-finanziaria in corso di definizione non arrivano, purtroppo, risposte concrete a nessuna di queste nostre richieste. Per tutta la campagna elettorale ci si è detto che ci sono famiglie di pensionati che non ce la fanno ad arrivare alla fine del mese ed ora, a risultato elettorale acquisito, si sta facendo un grande fumo per nascondere il fatto che di "arrosto", nella Finanziaria in corso di definizione, ce n'è davvero poco.
Ed in cosa consiste quel poco che c'è per dare risposta ai pensionati? Consiste, per quanto fino ad ora ci è dato di sapere, nella introduzione un una "carta elettronica pre-pagata" che verrà inviata ai pensionati più poveri insieme alla pensione e con la quale questi pensionati potranno avere degli sconti del 10% sui prodotti alimentari e del 20% sulla bolletta elettrica (che nel frattempo sta aumentando dell'8%).
Il valore complessivo della "carta elettronica" dovrebbe essere di circa 400 euro; come funzionerà praticamente, in quali negozi si potrà utilizzare e per che prodotti, al momento non siamo in grado di dirvelo.
L'idea verrà probabilmente precisata e corretta in fase di concretizzazione, ma francamente non ci piace. Ci dà la sensazione di tornare indietro nel tempo, di tornare alla "tessera del pane" in vigore durante il periodo delle privazioni e dell'indigenza della guerra.
Non ci piace perché sottintende una visione di stato sociale del tutto "residuale", non di uno stato sociale solidale ed equo come lo vorremmo.
Mentre andiamo in tipografia non ne sappiamo di più (torneremo sulla questione in un prossimo numero). Per ora condividiamo il giudizio della nuova segretaria nazionale dello Spi-Cgil, Carla Cantone.
Dice la nostra segretaria "Per i pensionati non è previsto (nella Finanziaria) nessun intervento strutturale che migliori le condizioni sul versante delle pensioni e della non autosufficienza. Viene annunciato un provvedimento "La carta dei poveri" che mette in scena una politica dove i ricchi fanno la carità ai poveri, esponendo in questo modo alla mortificazione milioni di pensionati. E' un pessimo avvio."

# Carla Cantone alla guida dello Spi

Carla Cantone è il nuovo segretario generale dello Spi nazionale. Inizia la sua vita sindacale a Pavia, dove nel 1984 diventa segretario generale della Fillea (la categoria degli edili). Nell'86 entra nella segreteria nazionale, sempre della Fillea, dove assume l'incarico di generale nel 1992 per poi arrivare nella segreteria nazionale Cgil nel 2000. Dopo aver ricoperto diversi incarichi, nel 2006 ha assunto la responsabilità del Dipartimento Politiche organizzative, di insediamento, finanziarie e amministrative.

# Nuovi attacchi al sindacato dei pensionati

Libero

AFFARI MILIONARI CGIL-CISL-UIL

STREGONERIE SINDACALI

Sfilare soldi ai pensionati senza che questi se ne accorgano è facile. Basta accordarsi con l'Inps. Ma c'è un sistema per sottrarsi: compilare il modulo che vi regaliamo e spedirlo

Nuova moda: l'arcivescovo rapitore di fanciulle

Il 25 giugno scorso Libero era in edicola con una prima pagina dedicata alle "Stregonerie sindacali" in cui accusava il sindacato tesserare i pensionati, senza che questi se ne accorgano, attraverso i servizi fiscali.
Nel frattempo da alcune emittenti locali l'on. Fattuzzo – leader del partito dei pensionati – supportato dalla figlia, invita i pensionati a non iscriversi al sindacato oppure a disdire la tessera. Non è la prima volta che questo accade proprio perché si vuol andare a indebolire una delle ormai poche organizzazioni che si batte, ottenendo dei risultati, per la difesa delle fasce più deboli della società.

a pagina 6

# Incontri e accordi con i Comuni

*Con questo numero terminiamo di pubblicare il sintetico rendiconto degli incontri con i Comuni della nostra provincia che hanno visto impegnati, nei mesi scorsi, i sindacati dei pensionati di Cgil, Cisl e Uil.*

### Tovo di Sant'Agata

Il Comune sta procedendo agli accertamenti catastali con il supporto di una società che ha già provveduto ad emettere le sanzioni. Pertanto al momento non è possibile aderire alla richiesta sindacale di eliminare le sanzioni. La tassa rifiuti prevede già una riduzione del 30 per cento in caso di unico occupante; è allo studio la possibilità dell'abbattimento al 50 per cento per gli ultra settantacinque anni. Nel polifunzionale è stato inaugurato un mini centro diurno per anziani e presto sarà attivato il servizio pasti.

### Montagna in Valtellina

L'amministrazione intende aumentare l'addizionale Irpef dal 2 al 4 per mille per difficoltà di bilancio. Si rende disponibile ad aderire alla richiesta sindacale di esonerare i redditi bassi dopo una verifica sull'incidenza nel bilancio. Un certo disagio nel comune è stato provocato dai tagli operati nel servizio di trasporto pubblico. C'è stata una raccolta di firme rivolta all'amministrazione provinciale affinché si ripristini il trasporto pubblico festivo. Le richieste di assistenza domiciliare per le persone anziane sono in aumento. Comunque il servizio è ritenuto soddisfacente. Molto importante è anche la presenza sul territorio del volontariato e dell'associazionismo.

### Rogolo

La detrazione Ici sulla prima casa, che il comune intende confermare, è talmente alta che quasi tutti i residenti non pagano l'imposta sulla prima casa. Non è prevista addizionale Irpef, c'è l'impegno per non aumentare tassa rifiuti e tariffe dell'acqua. Il trasporto alunni della scuola dell'obbligo è gratuito e c'è una costante attenzione per le situazioni di fragilità. Prioritaria per l'amministrazione è l'attenzione ai momenti aggregativi: corso di nuoto, strutture polifunzionali, cura per le attività di biblioteca, momenti ricreativi.

### Buglio in Monte

Ormai da alcuni anni l'Ici sull'abitazione principale è stata abolita e non è prevista l'addizionale Irpef. Il servizio di trasporto scolastico è gratuito dalla scuola materna alla terza media. L'amministrazione sta prestando molta attenzione ad un'iniziativa privata, ancora sporadica, di trasporto verso le discoteche. L'accesso all'assistenza domiciliare, gestita da una cooperativa sociale, prevede l'applicazione dell'Isee. Sono funzionanti la biblioteca, la nuova palestra, la scuola di musica e non mancano, durante l'anno, le iniziative della pro loco e della polisportiva.

### Lovero

Per quanto concerne gli accertamenti catastali riguardo l'Ici, il Sindaco, a fronte di specifica richiesta sindacale, si dichiara d'accordo a non sanzionare l'evasione riferita agli anni pregressi in considerazione della buona fede della gran parte dei contribuenti. Per il consumo dell'acqua potabile è ancora applicata la cosiddetta tariffa a spina, con riduzione del 50 per cento per le abitazioni stagionali, ma si sta studiando l'introduzione dei contatori. L'assistenza alle persone in stato di bisogno non crea particolari problemi anche per l'opera importante svolta dalle famiglie e dal volontariato.

*Il Municipio Villa di Tirano*

### Civo

Il comune conta ben 18 frazioni e circa 40 chilometri di strade interne. Il Sindaco accoglie la richiesta sindacale di considerare abitazione principale ai fini dell'Ici gli appartamenti concessi in uso gratuito a figli o a genitori. L'addizionale Irpef è confermata al 3 per mille. Il trasporto alle scuole di Morbegno è affidato alla Stps. Viene inoltre utilizzato un pulmino comunale per le esigenze interne. L'amministrazione spende in trasporti 135.000 euro l'anno.

### Piantedo

Non è prevista l'addizionale Irpef. Per quanto riguarda i rifiuti, sottolineato con soddisfazione che il comune è stato premiato per l'attenzione all'ecologia, il Sindaco, aderendo alla richiesta dei sindacati, applicherà la riduzione al 50 per cento per le persone sole. I rappresentanti sindacali, tramite le associazioni di volontariato, opereranno per trovare una struttura idonea alla socializzazione. Il progetto di un asilo nido intercomunale ed interaziendale e quello di un servizio mensa per l'area industriale, sono al vaglio dell'amministrazione.

### Berbenno di Valtellina

Gli accertamenti catastali ai fini dell'Ici sono stati eseguiti affrontando le situazioni in termini bonari. Solo nei casi di assenza di buonafede si sono applicate le sanzioni. Esiste una scarsità di trasporto pubblico soprattutto per le frazioni. L'insufficienza dei collegamenti unita alla costante riduzione dei negozi di vicinato, pone e porrà sempre di più problemi di permanenza abitativa nelle frazioni. Il Sindaco esprime apprezzamento per il punto sanitario di San Pietro gestito da sei medici. Esiste comunque anche qui il problema di accesso per chi abita nelle frazioni.

### Mello

Gli accertamenti catastali ai fini dell'Ici non hanno comportato sanzioni per i cittadini. Nemmeno per quest'anno si è applicata l'addizionale comunale Irpef. Per i rifiuti è in atto il sistema di raccolta differenziata porta a porta. L'amministrazione si impegna per l'anno prossimo a prendere in considerazione una riduzione dal 30 al 50 per cento per le persone sole, come richiesto dai sindacati. Non esiste un centro per anziani: si cercheranno soluzioni.

### Prata Camportaccio

L'Ici, che prevede già aliquote basse, non aumenta; non verrà introdotta l'addizionale comunale Irpef. L'amministrazione invece sarà costretta ad aumentare del 10 per cento la tassa rifiuti per coprire gli aumenti dei costi. Tutti i fabbricati pubblici sono a norma per quanto riguarda le barriere architettoniche. È stata inoltrata la richiesta per l'apertura di una farmacia a S. Cassiano. I due centri anziani conoscono una buona partecipazione.

### Dazio

Il Sindaco esprime perplessità rispetto alla richiesta di estendere i benefici della prima casa anche ai parenti di I° grado in comodato gratuito. Gli accertamenti catastali per l'Ici non produrranno richieste retroattive (i cinque anni precedenti) anche se saranno comunque costosi per i proprietari. L'amministrazione sta operando con costanza per costruire centri di aggregazione: area verde attrezzata, oratorio con annesso campo sportivo, organizzazione di momenti ricreativi non solo per anziani.

### Sondalo

Richiamate le sempre maggiori difficoltà di bilancio il Sindaco dichiara che il primo obiettivo consisterà nel non modificare la pressione fiscale sui cittadini. Si riserva di approfondire la richiesta sindacale di esentare dall'addizionale Irpef (attualmente al 5 per mille) i redditi inferiori ai 12.000 euro. Anche per la Tarsu sarà esaminata la richiesta di riduzione per persone sole. E' previsto l'ampliamento della Rsa comunale sperando che vada a buon fine il riaccreditamento di 15 posti ex Abetina. Attualmente l'impegno comunale per ridurre le rette e garantire un buon funzionamento della Rsa si aggira attorno ai 240.000 euro.

# La Cgil a Livigno

È la sede Cgil più alta d'Italia, si trova a Livigno in Via Li Pont 127/a. Da poche settimane, ha aperto i battenti con una piccola e semplice cerimonia di inaugurazione.

**Orari di apertura**
Via Li Pont 127 / a – telefono 0342-997856
**Lunedì** 8,30 –11,00 presenza sindacale
14,30 – 12,30 patronato Inca
**Da Martedì a Venerdì** l'orario sarà sempre dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Nella sede saranno presenti i servizi:

Sindacale (mercoledì mattina e pomeriggio)
Fiscale (martedì mattina e pomeriggio)
Inca (Giovedì mattina e pomeriggio)
Servizio Immigrati (Giovedì pomeriggio).

Nel periodo estivo le aperture potranno subire dei ridimensionamenti per far fronte alla necessità feriali del personale dell'apparato sindacale e dei servizi.

## Giochi Liberetà 2008

# I campioni valtellinesi

**di Giuseppe Lanza**

Giochi bagnati, giochi fortunati? Malgrado la giornata piovosa, la partecipazione è andata al di là di ogni ottimistica attesa. Quest'anno i Giochi si sono svolti al Bocciodromo di Talamona di Massimo Valenti, poiché la Società Operaia di Chiavenna, è in fase di ristrutturazione. Il merito del successo va attribuito alle compagne e compagni che si sono dati da fare nell'organizzazione. Un ringraziamento particolare a Franco Luzzi e a Gianfranco Mozzi per la competente organizzazione del gioco di Briscola e Bocce, a Gianni Cattaneo per il trasporto dei partecipanti con il pulmino messo a disposizione dall'Auser, alla Direzione del Bocciodromo, ai ristoratori del Crotto "La Piazza" per l'ottimo pranzo.

**I premiati:** **1° Premio Bocce Cartellinati:** Bernardo Colombini – Adamo Acquistapace
2° Premio Bocce Cartellinati: Alfredo Barba – Lorenzo Garzelli
**1° Premio Bocce Non Cartellinati:** Aldo Della Bella – Giovanni Lazzeroni
2° Premio Bocce Non Cartellinati: Emilio Bedognetti – Luciano Ravo
**1° Premio Bocce Donne:** Renata Cassaghi – Mirella Guanella
2° Premio Bocce Donne: Franca Gaggini – Ennia Perlini
**1° Premio Bocce Lei-Lui:** Rita Bonati– Nando Salvador
2° Premio Bocce Lei-Lui: Romana Riva – Cornelio Tedoldi
**1° Premio Briscola:** Emilio Bedognetti – Luciano Ravo
2° Premio Briscola: Guido Marioli – Rodolfo Paniga Rodolfo
I vincitori delle gare parteciperanno, nella prima settimana di Settembre alle finali regionali dei Giochi di Liberetà che si svolgeranno a Ponte di Legno.

**Gli sponsor:** l'edizione dei Giochi di Liberetà 2008 ha potuto svolgersi anche grazie al generoso contributo delle seguenti ditte della Valtellina e Valchiavenna.

**Aziende vinicole grappe e liquori:** Fay – Negri – Nera – Pini – Cantina cooperativa di Villa e Bianzone – Fondazione Foianini – Grappa Bianchini – Amaro Braulio - Liquori e Miele Nana – Della Valle – Balgera – Consorzio vini Valtellina – Rainoldi – Triaca – Della Morte.

**Ristoranti, pizzerie , hotel, alberghi:** Hotel Conradi – Albergo Europa – Hotel Crimea – Trattoria Turbine – Ristorante Refrigerio – Ristorante al Mercato – Ristorante Cenacolo – Ristorante Crotto Ombra – Albergo Piuro – Ristorante Lanterna Verde – Trattoria Uomo Selvatico – Pizzeria Paradise – Ristorante Passerini – Ristorante Crotto Torricelli.

**Altre aziende, enti, cooperative:** Bresaola Rigamonti – Biscottificio Galbusera – Sperlari – Ditta Pea – Ditta Lenonci De Peverelli – Ditta Vanco Group – Cooperativa Ortofrutticola di Ponte Valtellina – Ditta Gusmeroli – Ditta Trussoni – Camera di Commercio di Sondrio.

## Una sentenza negativa della Corte costituzionale

# Pensioni con contributi svizzeri

**di Renato Cipriani**

Ricordiamo brevemente la questione.
I frontalieri e gli emigrati in Svizzera, in pensione prima del 2002 col trasferimento dei contributi all'Inps, avevano presentato ricorso affinché la rendita in godimento fosse rivalutata tenendo conto delle effettive retribuzioni percepite. La Corte di Cassazione, con varie sentenze, aveva sostenuto le loro ragioni. Il Governo, su sollecitazione dei vertici dell'Inps, aveva proposto e fatto approvare al Parlamento una legge di carattere interpretativo che ripristinava la prassi seguita dall'Istituto previdenziale nella liquidazione delle pensioni con contributi svizzeri.
La Corte di Cassazione sollevò subito, nei riguardi di questa legge, una questione di costituzionalità.
La Corte Costituzionale, con sentenza n. 172/08, ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dando ragione al Governo ed all'Inps con le seguenti motivazioni:
- il legislatore ha sempre prioritaria attenzione affinché il sistema previdenziale mantenga un equilibrio finanziario;
- la legge è esclusivamente di carattere interpretativo;
- essa tutela anche chi ha versato una contribuzione più onerosa;
- infine non riduce il trattamento pensionistico già in godimento.

È una sentenza molto pesante per gli emigranti interessati. Gli esperti sindacali e del patronato, al momento in cui andiamo in stampa, stanno approfondendo i vari aspetti della questione. Ci sono infatti ricorsi giuridici patrocinati dall'Inca già accolti dalla magistratura, e ci sono cause legali sospese in attesa del pronunciamento della Corte Costituzionale. Vi terremo informati.

# Don Vincenzo, prete a Talamona

*Proseguiamo la narrazione sulla vita di don Vincenzo Passamonti, parroco di Talamona scomparso una quarantina di anni fa. Ricordiamo che la pubblicazione della memoria ci è stata richiesta da alcuni iscritti di Talamona e che la prima parte del racconto è pubblicata sul giornale del mese di Giugno….eravamo restati a quando il nostro don Vincenzo decise di sostituire la sua scassata bicicletta con un nuovo motorino*

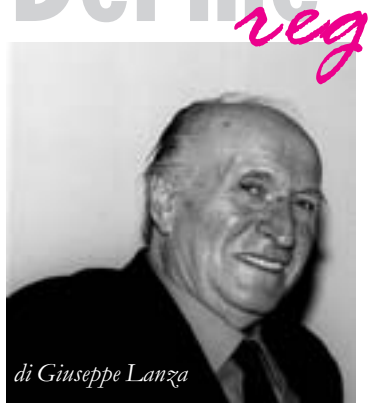
**di Giuliano Luzzi**

Qua entro in scena in prima persona. Io lavoravo nell'Officina di Learco Guerra come apprendista. Un giorno mi sono visto un'ombra scura che si avvicinava all'officina. Era Don Vincenzo che veniva per fare il suo grande affare, con il mandato "dall'Alto". Quel tempo c'erano più motorini che macchine. Dopo aver spiegato le sue intenzioni a Learco, mi è stato dato l'incarico di fargli scuola guida. Dopo aver scelto un motorino adatto a lui, gli ho spiegato la funzione delle leve. Don Vincenzo si sentiva già un pilota di formula uno. Preso possesso del motorino, godendo per il rumore del "tutto gas" si avventò contro una fila di moto facendole cadere come dei birilli uno sopra l'altro e lui e il suo motorino, dopo lo slancio, si trovarono sdraiati sopra questo macello. Io tremavo dallo spavento, ma Don Vincenzo, del quale conosciamo già l'ardire, dopo un attimo di smarrimento e toltosi con fatica dal groviglio di moto, trovò subito il modo di scusarsi per l'accaduto. Disse che nessuno nasce maestro e che sono cose che possono capitare. Con Learco decidemmo di fare la scuola guida nel campo sportivo dell'oratorio. Il giorno dopo, come da appuntamento, ho trovato Don Vincenzo ad attendermi davanti al campo: era tutto "gasato". Dopo ulteriori spiegazioni, è cominciata un'altra avventura. Don Vincenzo godeva a girare in tondo a tutto gas, ma poiché non era capace di cambiare marcia la velocità era moderata. Sentendosi oramai un pilota provetto mi chiese di andare sulla strada comunale. Anche se ero preoccupato non ho osato contraddirlo e così abbiamo imboccato la strada del cimitero, verso Serterio. Io lo seguivo correndo, dicendogli di togliere acceleratore e cambiare marcia, una manovra l'ha fatta perfettamente, ma l'acceleratore era sempre al massimo: il motore urlava, il fiato del maestro di guida stava perdendo colpi, Don Vincenzo penso sorridesse a pieno viso sentendosi libero e solo con il suo sogno: il mondo era suo. Io come responsabile dell'evento, col cuore in gola, sentivo l'urlo del motore allontanarsi sempre più. Tutto d'un tratto un silenzio di tomba… brividi freddi mi percorsero lo scheletro, a fatica cercai di aumentare l'andatura, un presagio mi tormentava il cervello. Giunto nei pressi del torrente Roncaiola, ancora niente, solo un lieve fruscio proveniente dal letto del torrente, che si trovava a circa tre metri sotto l'altezza della carreggiata. L'unica cosa che si muoveva era la ruota del motorino, che ad ogni giro, sempre più lento, sbatteva coi raggi contro un pezzo di ramo traendone una specie di musica. Distante qualche metro un mucchio di stracci cominciavano a muoversi: era la vecchia veste del prete, che aveva subito ulteriori danni oltre agli evidenti rattoppi provocati dal filo che non era sempre dello stesso colore. Dopo aver saltato il dirupo e accertato che, nonostante le tante ammaccature, il Don era ancora intero, dalla bocca mi è uscì un "Grazie a Dio". Don Vincenzo dopo avere imprecato con il suo tipico "per dirindindina" sentendo la mia espressione di sollievo si inginocchiò sopra un grosso sasso, domandando a Dio di perdonarlo, perché aveva peccato di vanità e per questo era stato castigato.

*Scorcio della Chiesa di Talamona*

Quando pregava, Don Vincenzo, entrava in una specie di trans: niente lo distraeva. Dopo qualche anno, mentre faceva il suo solito tragitto Talamona - Ardenno in sella alla scassata bicicletta, fu investito da un auto e quell'incidente gli sarà fatale. Durante il periodo di inattività forzata non è che pensasse a sè, ma alle tante cose che doveva fare ancora per i poveri.
Ciao Don Vincenzo, chi ti ha conosciuto non ti può dimenticare. Io poi, che ho preso qualche sberla (ma tu lo facevi per il bene dell'anima) e ti ho fatto da chierichetto, non lo farò.

# Dei mè regord



di Giuseppe Lanza

## LE SIRENE DEL «FOSSATI» SUONERANNO ANCORA

Tra le grandi lotte sindacali avvenute in provincia, una delle più lunghe, dure e significative è stata quella del salvataggio del Gruppo Tessile Fossati caduto in una situazione di profonda crisi. Era il 1975 e per circa 1600 lavoratrici e lavoratori si chiese la Cassa Integrazione. La Filatura, la Tessitura e la Manifattura dell'Adda formavano il più grande complesso industriale della provincia che giunse ad occupare fino a 2380 dipendenti. Per evitare il peggio, vale a dire la chiusura, iniziò la dura lotta delle lavoratrici e dei lavoratori che si protrasse per oltre cinque mesi, con innumerevoli iniziative sindacali. Si costituì in Piazza Garibaldi un presidio permanente che divenne il punto di riferimento della lotta; si cercò di sviluppare un coordinamento politico con le forze sociali, in particolare con i partiti; si propose una strategia per includere il gruppo tessile Fossati nel gruppo delle aziende a Partecipazione Statale.

Intanto, con una encomiabile e coraggiosa iniziativa politica, i Sindaci di Sondrio e Berbenno requisirono le fabbriche. L'impegno del Sindacato fu davvero determinante nel mantenere alto il livello di tensione nei lavoratori. Dal Presidio in Piazza Garibaldi partivano quotidiani volantinaggi per ragguagliare i cittadini sull'andamento della vertenza. Si costituirono commissioni di operai e Sindacati che stimolarono costantemente le Istituzioni ed i partiti politici, sia locali che nazionali. Molti furono i viaggi a Roma, per interloquire con il Ministero delle Partecipazioni statali, con quello dell'Industria, con l'Eni. Si tennero diverse partecipate assemblee pubbliche. Insomma: un grande movimento, una grande lotta unitaria che si concluse con una grande vittoria!

Scriveva Il Lavoratore Valtellinese, periodico del Partito Socialista Valtellinese: "Martedì 8 Luglio 1975 i cittadini di Sondrio hanno udito, di prima mattina, suonare la sirena del Cotonificio, la fabbrica ha riaperto i cancelli, le operaie e gli operai rientrano al loro posto di lavoro, con la Tescon del gruppo tessile a partecipazione statale".

Il Corriere della Valtellina, settimanale della DC, fu polemico con i scettici che non avevano creduto nell'iniziativa sindacale e affermava " i fatti hanno dato ragione a chi fin dall'inizio della vertenza ha promosso iniziative parallele al sindacato per ottenere, con interventi immediati, il passaggio dei complessi tessili a una impresa pubblica".

L'eco della vittoria Sindacale fu ripreso anche dalla grande stampa nazionale.

Questo breve scritto vuole ricordare la grandiosa lotta delle lavoratrici e dei lavoratori della Fossati sentita profondamente da tutti i cittadini e dagli studenti. Un'intera provincia si era unita idealmente intorno agli operai del Fossati ed aveva partecipato alle varie fasi della trattativa e della lotta. Diceva il compianto compagno Marcello Gatti: "I lavoratori hanno meritatamente vinto firmando un importante contratto con la Tescon ed il cotone sta arrivando per alimentare le scorte, è un buon segno! Federico Bertalli, anche lui operaio in Filatura, aggiungeva soddisfatto:"Abbiamo ripreso a lavorare e domani e dopo domani le sirene suoneranno ancora!"

# Etlivalt

Via Petrini 14 Sondrio tel. 0342 21.00.91 Fax: 0342 54.13.13 - e-mail: etlivalt@cgil.lombardia.it - www.turismo.cgillombardia.it

## Tour dell'Ungheria

Partenza in bus da Bormio
(7 giorni – 6 notti)

Dal 7 al 13 settembre 2008
Quota individuale di partecipazione
€ 765
supplemento singola € 160
(minimo 25 pax)

**1° GIORNO** – domenica 7 settembre: Valtellina - Heviz
Partenza nella prima mattina da Bormio e fermate durante il percorso. Pranzo libero lungo il percorso. Nel pomeriggio proseguimento per il confine ungherese. In serata arrivo a Budapest e sistemazione nelle camere riservate in hotel. Cena e pernottamento.

**2° GIORNO** – lunedì 8 settembre: Heviz – Keszthely - Budapest
Al mattino dopo un tour panoramico di Heviz, visita del Palazzo Festetics a Keszthely, l'edificio barocco più vasto del Transdanubio. Pranzo in una tipica csarda. Nel pomeriggio proseguimento per Budapest. Sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

**3° GIORNO** – martedì 9 settembre: castello di Gödöllo - Budapest
Al mattino escursione a Gödöllo per la visita dell'omonimo castello. Pranzo in una csarda con spettacolo equestre. Nel pomeriggio rientro a Budapest e visita della città con guida. In serata tour della città illuminata.

**4° GIORNO** – mercoledì 10 settembre: Budapest – Györ
In mattinata continuazione della visita guidata della moderna Pest, adagiata sulla riva sinistra del Danubio: il viale Andrassy, il simbolico Ponte delle Catene, la piazza Roosvelt, il Teatro dell'Opera, la famosa Piazza degli Eroi. Sosta e continuazione a piedi verso il parco Varosliget, zona ricreativa che ospita la copia di un celebre castello della Transilvania. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio partenza per Gyor, sosta a Esztergom per la visita della cattedrale. Arrivo a Gyor. Sistemazione nelle camere riservate. Cena e pernottamento in hotel.

**5° GIORNO** – giovedì 11 settembre: Györ – Pannonhalma - Sopron
Al mattino visita guidata di Györ e dell'Abbazia di Pannonhalma, la più antica d'Ungheria e facente parte del patrimonio dell'UNESCO. Pranzo in ristorante e partenza per Sopron "la città fedele". Sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

**6° GIORNO** – venerdì 12 settembre: Sopron – Valtellina
Partenza in direzione dell'Austria. Sosta lungo il percorso per il pranzo. Nel pomeriggio visita guidata del campo di concentramento di Maphausen. Al termine sistemazione nelle camere riservate al hotel con cena e pernottamento.

**7° GIORNO** – sabato 13 settembre: Austria – Italia/Bormio
Partenza per il rientro in Italia. Pranzo libero lungo il percorso. In serata arrivo alla località di partenza.

**LA QUOTA COMPRENDE:**
Viaggio in bus G.T. A-R - Sistemazione in hotels 3 e 4 stelle in camere doppie con servizi Trattamento di pensione completa dalla cena del 1° giorno alla colazione dell'ultimo giorno-
2 pranzi in tipiche csarda - Bevande ai pasti minerale o birra o soft drink -Visite guidate come da programma - Accompagnatore per tutta la durata del tour - Assicurazione sanitaria, bagaglio e annullamento. Diritti d'iscrizione 35,00 euro a persona
**Prenotazioni presso etlivalt di Sondrio o presso le sedi zonali della Cgil. acconto 200 euro**

Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 17 della legge n° 38 del 06/02/2006
"La legge italiana punisce con la reclusione i reati concernenti la prostituzione e la pornografia minorile, anche se commessi all'estero

## In Breve

**Romagna**: ultima partenza!
Sono disponibili ancora dei posti per il Soggiorno in Romagna relativo al periodo 30 Agosto-13 settembre (con possibilità di optare per una o due settimane di soggiorno).
Vi ricordiamo che gli alberghi convenzionati si trovano a : Milano Marittima – Cesenatico – Gatteo Mare – Belluria – Igea Marina – Rimini – Riccione – Misano Adriatico – Cattolica – Gabicce Mare

**Vacanze ad Ischia-Forio**
Ricordiamo che sul catalogo etlivalt sono pubblicate interessanti proposte per Vacanze termali ad Ischia-Forio in hotel 3 e 4 stelle. Le proposte comprendono l'intero periodo estivo e l'autunno. Particolari sconti "arriva prima" per chi prenota con certo anticipo.

**Descrizione alberghi e quote su catalogo etlivalt e nelle nostre sedi.**

Organizzazione tecnica Etlisind Milano. Le condizioni generali di partecipazione sono riportate sui cataloghi specifici o sul materiale pubblicitario disponibile in agenzia